

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. [Ok](#) [Leggi di più](#)

CARPI2000
 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO www.carpi2000.it

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE MODENA SASSUOLO APPENNINO MODENESE REGIONE METEO

Home > Modena > L'Urologia modenese fa scuola in Europa a più di 174 chirurghi della...

MODENA SANITÀ

L'Urologia modenese fa scuola in Europa a più di 174 chirurghi della prostata

26 Settembre 2019

Mi piace 0



L'Urologia modenese fa scuola in Europa. Il prof. Bernardo Rocco, Direttore della Struttura Complessa di Urologia dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena è stato invitato a presiedere - in qualità di coordinatore e docente - ad un corso sulla prostatectomia radicale robotica nerve-sparing, l'intervento di asportazione della prostata che conserva le strutture neuro-vascolari deputate all'erezione, nell'ambito del XVI Congresso della Società Europea di Chirurgia Urologica Robotica (ERU) che si è svolto a Lisbona dall'11 al 13 settembre e che ha visto la partecipazione di oltre 700 esperti da tutto il continente. L'ERU è l'organismo europeo deputato all'aggiornamento in tema di **chirurgia robotica** urologica, attraverso meeting, masterclasses, e lavori di collaborazione fra enti accademici internazionali. Il convegno annuale, in particolare, riunisce gli opinion leaders mondiali del settore, per raggiungere il massimo livello scientifico ed educativo chirurgico.

“Come è noto - ricorda il prof. Bernardo Rocco - il tumore della prostata rappresenta la neoplasia più frequente nel sesso maschile, e tramite l'ampio utilizzo del PSA come marcatore, viene sempre più spesso diagnosticata in età giovanile. Per questo motivo, il



STAMPA&OLTRE
 STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
 VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
 Tel. 0536 801457 - info@stampaoltre.com

infaper **ENTE DI FORMAZIONE**
 Accreditato alla
 Direzione Provinciale Istruzione

Test Center ECCL
 Sede Accreditata
 di Esami

Pack ECCL-BASE
 Skills Card + 4 moduli
 305 EURO iva inclusa

Promo
IT SECURITY
 (Skills Card + Modulo)
 EURO 120 iva inclusa

Pack ECCL
FULL STANDARD
 Skills Card + 7 moduli
 305 EURO iva inclusa

.....e inoltre tutte le certificazioni AICA
 Strada Saliceto Panaro, 5 - 41122 Modena
 Tel.059 8395239 - info@infaper.it
www.infaper.it

recupero della funzione sessuale offerto dalla **chirurgia robotica** è uno dei fattori che contribuisce ad un significativo miglioramento della qualità della vita dei pazienti affetti e trattati per questa patologia”.

Il corso tenuto dal prof. Rocco, di enorme successo già nella sua precedente edizione del 2018 tenutasi a Marsiglia, ed anche quest’anno il più frequentato, si è focalizzato sui passaggi dell’intervento robotico più delicati, quali l’approccio alla ghiandola e la modalità di dissezione della stessa nei punti più critici, laddove decorrono le strutture nervose deputate all’erezione. Più di 174 chirurghi provenienti da tutto il mondo hanno partecipato in qualità di discenti, mostrando grande interesse per il tipo di tecnica proposta dal Prof. Rocco, frutto della sua consolidata esperienza presso il Global Robotic Institute di Orlando, Florida, sotto la Direzione del Dr. Vipul Patel.

“La prostatectomia radicale robotica – precisa il prof. Bernardo Rocco – consente di rimuovere la prostata per via laparoscopica, tramite l’introduzione nella cavità addominale di strumenti tramite cannule di soli 5-12 mm di diametro. A differenza della laparoscopia tradizionale, quella robotica è guidata da un’apposita telecamera e dall’assistenza di una consolle robotica che permette al chirurgo, tramite dei joystick di eseguire movimenti più precisi e ampi rispetto a quelli che potrebbe effettuare con le proprie mani”. Essa consente di effettuare anche in tempo reale un esame istologico della prostata per capire quanto sia estesa la malattia e valutare la necessità di asportazione dei linfonodi circostanti. “Questa precisione, e gli esami istologici effettuati in tempo reale ci consentono di valutare se è possibile conservare i nervi necessari all’erezione e la continenza”. Conclude Rocco.

Il prof. Rocco è stato anche chiamato a moderare una seduta sulle nuove tecniche di imaging (MRI, PET/PSMA) integrate con la **chirurgia robotica**; è anche stato valutatore dei migliori contributi scientifici e video inviati ad ERUS 2019 ed è stato chiamato a premiarne direttamente gli Autori sul podio in seduta plenaria, unitamente al Presidente del Convegno e Direttore del Centro di Uro-Oncologia e di **Chirurgia Robotica** dell’Ospedale da Luz, Lisbona, Prof. K Maes. Di grande importanza anche l’invito ad una Lettura sul delicato tema dell’analisi estemporanea in corso di intervento di prostatectomia radicale robotica, nel corso della quale il prof. Rocco ha enunciato i vantaggi della verifica intra-operatoria della completa e radicale asportazione del tumore, confrontandosi in un faccia-a-faccia con il Direttore dell’Anatomia Patologica dell’Università della Sorbona, Parigi, Prof. E. Comperat.

Il tema ha consentito di mettere in luce anche i vantaggi della tecnologia attualmente in utilizzo presso l’Ospedale di Baggiovara, la microscopia confocale. Tale dispositivo consente, una volta asportata la prostata e prima della fine dell’intervento, di analizzare la ghiandola con un processo rapido e semplice; il microscopio confocale genera immagini digitali del tessuto prostatico inviate in tempo reale ad un patologo a distanza, che valuta la presenza o meno di tumore persistente ai margini della prostata asportata.

La tecnica, ancora sperimentale nell’urologia ma già disponibile presso l’Ospedale di Baggiovara, ha comportato numerosi vantaggi clinici nel campo della Dermatologia, sotto l’egida del prof. Giovanni Pellacani. I numerosi vantaggi del microscopio confocale – facile preparazione del campione mentre l’intervento è ancora in corso, rapidità di acquisizione di immagini digitali, immediata condivisione delle stesse con patologi anche lontani, preservazione del pezzo per analisi convenzionale – promettono di rivoluzionare il mondo della diagnostica microscopica real-time anche applicata a patologie urologiche quali il tumore della prostata e della vescica.

Il trattamento robotico del tumore della prostata ha nell’Ospedale Civile di Baggiovara uno dei punti di riferimento a livello nazionale e internazionale, grazie al lavoro svolto in questi anni col Robot DaVinci dal prof Giampaolo Bianchi, e proseguito dal prof. Bernardo Rocco. Il centro modenese si avvale di un qualificato team di gestione del tumore della prostata che vede coinvolti anestesisti, radiologi, gli anatomo patologi, i radioterapisti e i medici di



medicina nucleare.

“Il tumore della prostata – conclude il prof. Rocco – è una patologia molto diffusa che per essere trattata in modo adeguato richiede un accurato lavoro di squadra, tecnologia all’avanguardia e programmi di studi clinici sui farmaci che stanno dimostrando una grande efficacia nelle malattie avanzate. La sempre maggiore diffusione di tecniche di imaging come la RMN multiparametrica e la PET sono fondamentali nella fase diagnostica e nella stadiazione, la **chirurgia robotica** è il gold standard nel trattamento del tumore prostatico insieme alla radioterapia che risulta sempre più sofisticata”

Articolo precedente

Notte della Moda, evento rinviato in data da destinarsi

Articolo successivo

Cimice asiatica, vertice a Roma con la ministra Bellanova degli assessori regionali

CARPI2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO sassuolo2000.it

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - modena2000.it - appenninonotizie.it

Contattaci: redazione@carpi2000.it